



## **VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI CAI**

### **DEL GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

**SABATO 1 APRILE 2023**

Il giorno 1 aprile 2023 dalle 9,30, si è tenuta l'assemblea ordinaria Regionale dei Delegati delle Sezioni CAI dell'Emilia-Romagna, in Fiorano Modenese P.le Papa Giovanni Paolo II "Salone del Pellegrino" per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) **Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea;**
- 2) **Saluti e presentazione eventuali ospiti;**
- 3) **Approvazione verbale dell'Assemblea del 12 novembre 2022 a Bologna;**
- 4) **Comunicazioni del Presidente;**
- 5) **Relazione del Presidente e sua approvazione;**
- 6) **Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2022, della relazione al bilancio 2022 dell'Organo di Controllo e del bilancio preventivo 2023;**
- 7) **Votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale;**
- 8) **Votazione per l'elezione del componente di area TER spettante E-R in Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (contestuale con CAI Toscana);**
- 9) **Votazione per l'elezione di due supplenti del Collegio Regionale E-R dei Proibiviri;**
- 10) **Valutazioni per l'adesione del GR alla Cooperativa Montagna Servizi: deliberazioni conseguenti;**
- 11) **Valutazioni e analisi partecipazione GR ai futuri bandi regionali L.R.12/85;**
- 12) **Comunicazione esito votazioni;**
- 13) **Presentazione e proposte attività titolari SVI del GR;**
- 14) **Gruppo lavoro Grandi Carnivori: referente per E-R socio Ivano Cobalto (sez.Imola);**
- 15) **Bando Falesie: candidatura per falesia in E-R;**
- 16) **Scelta della data e della località ARD ordinaria autunnale 2023 e aprile 2024;**
- 17) **Varie ed eventuali.**

Su 57 delegati spettanti alle Sezioni dell'Emilia Romagna ne sono presenti 42 e n. 10 per delega, per un totale pari a 52 aventi diritto. Sono presenti 19 sezioni su 20 spettanti all'Emilia-Romagna. Assente la sezione di Castelfranco Emilia. Hanno inoltre partecipato all'assemblea i componenti del C.D.R. E-R: Massimo Bizzarri Presidente; Giovanna Barbieri Vice Presidente e Segretaria, Andrea Monti, Casanova Francesco, Davide Bonzi tesoriere e.....ect. Invitato anche il sindaco di Fiorano Modenese Francesco Tosi.

#### **Punto 1. Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea**

Viene nominato presidente dell'assemblea il pres. della sezione ospitante di Sassuolo, Amedeo Barbolini e segretario Maria Panini, socia del CAI Sassuolo; gli scrutatori sono i soci della sezione di Sassuolo: Claudio Fregni, Luciano Cuoghi e Adele Mucci.

#### **Punto 2. Saluti e presentazione eventuali ospiti**



Prende la parola Massimo Bizzarri aprendo ufficialmente l'assemblea.

Sottolinea che essendo la prima assemblea dell'anno, ci saranno da fare una serie di operazioni importanti, varie votazioni, i bilanci, il passaggio nel 3° settore con tutte le nuove disposizioni che sono emerse e la votazione del sostituto di Fabrizio Russo che, dopo sei anni come consigliere del Comitato Centrale, avendo concluso il secondo mandato, non è più candidabile. La nostra ARD dovrà pertanto eleggere il nuovo candidato, unitamente all'assemblea della Toscana che è riunita in questo momento. Il presidente informa che il collegamento sarà anticipato alle 11 perché entro le 12 devono essere fatte le votazioni. Poi parlerà Fabrizio Russo che ci farà una esposizione di quello che è stato fatto in sei anni ma soprattutto, alla luce del Piano di formazione Dirigenti quelle che sono le incombenze nei passaggi di consegna. Oggi abbiamo dei presidenti e dei delegati nuovi che dobbiamo aiutare a svolgere il loro incarico a pieno titolo. Il CAI è un mondo abbastanza complicato dal punto di vista burocratico e organizzativo.

Bizzarri sottolinea la bellissima location della sala, a fianco del Santuario di Fiorano Modenese, che la Sezione di Sassuolo ha scelto per l'assemblea; comunica che alle 12,15 e' prevista una visita guidata al Santuario e successivamente ci sarà il pranzo. L'assemblea sarà audio registrata per facilitare la verbalizzazione e chiede se ci sono delegati contrari alla registrazione, nessuno obietta.

Propone Amedeo Barbolini come presidente dell'assemblea e tutti approvano.

Prende la parola Amedeo Barbolini che saluta tutti e spiega la scelta della location.

Riferisce infine che il sindaco di Fiorano M. invitato, è stato chiamato per altri impegni istituzionali ma farà il possibile per un passaggio.

### **Punto 3 Approvazione verbale dell'Assemblea del 12 novembre 2022 a Bologna**

Barbolini Amedeo, che non era presente all'assemblea del 12 novembre 2022, chiede a Massimo Bizzarri se deve aggiungere qualcosa. Il presidente GR si scusa per aver inviato il verbale solo il pomeriggio precedente, convinto di averlo fatto unitamente agli altri documenti; precisa che c'è un piccolo refuso nel punto 5 relativo alla data della assemblea straordinaria. Ad avvenuta correzione, chiede all'assemblea l'approvazione.

Votano 52 delegati presenti su 57, 51 favorevoli e 1 astenuto

### **Punto 4 Comunicazioni del Presidente**

Bizzarri accenna al collegamento con l'assemblea della Toscana alle ore 11 e ribadisce l'importanza del passaggio di consegna fra Fabrizio Russo e il candidato che spetta al GR E-R. Darà la parola a Fabrizio Russo durante il collegamento per fare una breve presentazione sull'operato svolto.

Bizzarri continua ribadendo alcuni concetti sulla coesione che ci deve ispirare. Abbiamo aderito ad un sodalizio che quest'anno compie 160 anni e ci dobbiamo impegnare a portarlo avanti con le regole proprie dal CAI. Ciascuno di noi può esprimere le proprie valutazioni, ma non dobbiamo discostarci dai principi e dalle direttive che il CAI e la sede centrale ci riportano. Il tempo passa, la tecnologia ha portato a nuove metodologie di partecipazione, sono cambiati certe dinamiche della società, sono cambiati i nostri interessi, sono cambiate le nostre opportunità. Se siamo un po' lunghi ad aderire alle modifiche è perché abbiamo una base culturale alle spalle che, effettivamente, ci dice "aspetta, prima di fare quel passo lo valutiamo" tutti insieme. Sta di fatto che in sede vi sono gruppi di lavoro che stanno valutano la revisione dei regolamenti per renderli più semplici e meno farraginosi, coordinando tra loro i vari articoli.

Per tornare agli impegni, il PR ricorda che non siamo una società, non siamo un C.d A. pagato migliaia di euro all'anno. Qui siamo tutti volontari.

C'è chi fa di più e chi fa meno ma le cose da fare sono tante e importanti. Ovviamente chi ha molte idee e le scarica sugli altri crea degli intoppi. Ciò non è determinato dalla cattiva volontà ma dal fatto che



## CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Regionale Emilia-Romagna APS

Via Dei Fornaciai 25/a

40129 Bologna

abbiamo tantissime cose da sbrigare. Se si passa tanto tempo in sezione si possono creare malumori in famiglia. Si parla di giovani, un auspicio per il futuro, anche se qui oggi sono pochi.

Il presidente, riferendo che oggi abbiamo anche dei delegati e dei presidenti sezionali neoeletti, chiede di presentarsi: Domenico Casellato Presidente CAI Ferrara, Enrico Pinelli Presidente CAI Modena, Stefano Osti per il CAI Bologna è in scadenza e il 4 aprile ci saranno le votazioni per il nuovo presidente. Con la segretaria Giovanna Barbieri teniamo monitorato la situazione. Bizzarri raccomanda di fare tutti gli adempimenti sulla piattaforma ed invita le sezioni a istituire la e-mail istituzionale sia della sezione che del presidente: [sezione@cai.it](mailto:sezione@cai.it), presidente. [sezione@cai.it](mailto:sezione@cai.it)

### SAER

Il PR porta i saluti del presidente regionale del SAER, che non è potuto intervenire e prima di fornire i loro dati, espone la richiesta della regione, sul posizionamento, soprattutto nell'alto crinale, di paline con indicazioni georeferenziate, perché possano servire a chi ha necessità di soccorso. Il Parco delle Foreste Casentinesi si è già attivato e la Regione avrebbe idea di poterlo estendere da Piacenza al mare su tutto il territorio regionale. Il SAER ha dato il proprio parere positivo. Il suo impegno potrà essere solo quello di supporto tecnologico e di fornitura certificata dei dati ma non potrà materialmente svolgere il lavoro di collocare le singole paline. Vedremo cosa proporrà la regione. Per ora è un punto di riferimento in attesa di sviluppi. Non solo il CAI è lento ad attuare delle idee, ma sono lenti anche gli enti istituzionali.

In merito invece ai dati del soccorso, Bizzarri evidenzia alcune peculiarità: rispetto agli anni passati è aumentato sia il numero totale degli interventi che la percentuale verso i soci cai (9%). L'escursionismo rappresenta ben il 50% mentre è in costante aumento la percentuale del soccorso verso MTB

In breve:

10367 interventi di cui 4440 con elicottero

5083 escursionismo

915 bici 9%

222 ferrate

147 scialpinismo 1,5%

Soci CAI 910 9%

In questa scheda manca la Valle D'Aosta per ciò che concerne l'elicottero.

In questi ultimi anni, prima del covid, i soci CAI sono sempre stati intorno al 5%. Questo indica che c'è stata un'espansione dei numeri sia dei soci ma anche delle attività svolte.

C'è gente che viene a iscriversi al CAI, ma non sempre percepisce ed assimila le indicazioni corrette per svolgere le varie attività, non dico in sicurezza, ma con una mentalità diversa con cui andavano a fare la gita al mercato o alla fiera.

Un aumento dal 5 al 9 % è un bel salto. Questo ci deve far riflettere per continuare sulla cultura e insistere soprattutto con i nuovi soci, che il CAI non è solo il bollino ma è ben altro.

### ASVIS

E' girata una mail a febbraio sulla Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che organizza il proprio festival dall'8 al 24 maggio con attività su tutto il territorio nazionale. Ci viene chiesto di sostenere ASVIS anche con l'attività del CAI. Ogni OTTO, ogni GR, ogni raggruppamento intersezionale o sezionale può organizzare i propri eventi. Unico requisito: la coerenza con gli obiettivi del festival. Verificate la mail del 22/2, vi è anche un form contenente tutte le indicazioni.

### PFD Piano Formazione Dirigenti

Il PR ricorda il buon esito del Piano Formazione Dirigenti (ben 72 iscritti) tanto è vero che Russo Fabrizio ha proposto alcune linee guida sull'argomento, prendendo come esempio ciò che abbiamo fatto noi e si ripromette di organizzarne altri.



Grosso impegno del G R.: non siamo riusciti a gestirlo a cavallo dei 2 anni (programmato nel 2022 ma iniziato e concluso nel 2023 per i tanti impegni istituzionali di fine anno - assemblee, avvicendamenti in sede centrale, bandi ministeriali ecc,) direi però che il risultato è stato molto positivo. Hanno partecipato 72 iscritti, dirigenti o non, alle sezioni è stato inviato l'attestato per poter partecipare al bando per ottenere il piccolo contributo dato dalla sede centrale (viste le modalità solo per gli spostamenti verso Bologna e le due sedi per "giornata Comunicazione"). Anche il GR ha fatto la sua richiesta.

Interviene Cappi Virginia, che ritiene di poter partecipare come GR al bando del 2023 , ma non possiamo presentare la domanda per il 2022.

Bizzarri riferisce che vista la situazione a cavallo dei due anni, abbiamo presentato domanda per 2022, il cui termine scadeva il 31/. Le sezioni hanno già ricevuto la spesa viva dal GR ma possono vedere di richiedere contributo alla sede per i singoli partecipanti. Ad oggi la somma più alta è a carico del GR per quasi 1600 euro.

#### Carabinieri Forestali

L'anno scorso abbiamo avuto delle giornate importanti con i Carabinieri Forestali per i festeggiamenti dei loro duecento anni e organizzando nostre attività con loro, ne abbiamo già parlato a novembre.

Questa nostra disponibilità ha fatto sì che all'inizio di marzo siamo stati invitati ad un convegno a Bologna, mattino e pomeriggio, mentre per il prossimo evento a Rimini, il 13 aprile 2023 ore 10, vedremo come e se riusciremo a partecipare come GR visto che è un giorno lavorativo.

#### Comitato un "Altro Appennino è possibile" e ricorso TAR:

Siamo alla svolta finale in attesa della sentenza del TAR, udienza il 9 mese corrente. Oltre al problema seggiovia quadriposto del Corno alle Scale, è tornato in auge un progetto della provincia di Pistoia per realizzare una funivia che dalla Doganaccia arrivi sotto al Cupolino. Un disastro annunciato, considerando che siamo sul versante meridionale dell'appennino. Come comitato abbiamo una rete di interlocutori abbastanza informata sui fatti. Il 29 aprile ci sarà una prima conferenza a Pistoia .

Come ER abbiamo avuto un grosso impatto a livello delle persone e a livello nazionale abbiamo fatto un buon lavoro dimostrando questa nostra sensibilità agli impianti che dovrebbero essere dismessi.

Bizzarri consiglia di leggere il libro " Inverno liquido" Ed. De Riva Prodi presentato a Bologna in febbraio, in cui fa una accurata e dettagliata analisi sulle terre alte circa la crisi climatica e, in prospettiva, la fine della stagione dello sci di massa. Interessante e apocalittico; l'ambiente dice un cosa e dall'altra la politica fa il contrario, per voti o per soddisfare aspettative imprenditoriali.

Ci sono però Comuni e Sindaci che hanno già visto avanti, per esempio: lo sci solo con neve naturale .

Chi ha comprensori piccoli ha diversificato in 365 giorni l'attività turistica. Ciò si evince da ricerche della nostra commissione CAI sugli impianti abbandonati. Chi avesse perso la prima presentazione organizzata dal comitato, potrà partecipare alla prossima organizzata da Trekking Italia il 19 maggio 2023.

Bizzarri ricorda le due mail inviate: una sui gruppi di lavoro per le modifiche istituzionali e l'altra sul congresso di Roma il 25/26 novembre 2023. Il tema di questo importante evento è "La Montagna e il cambiamento climatico" con tre tavoli di lavoro. Tutti i soci potranno partecipare. Come GR abbiamo sicuramente queste persone interessate: Giovanna Barbieri, Massimo Bizzarri, Vinicio Ruggeri e Martino Filippi. Vedremo come nel corso dei preparativi di questi tavoli, si potrà interloquire e apportare contributi. L'ultimo congresso si era tenuto nel 2015 a Firenze sul tema del volontariato.

Il presidente GR sottolinea, complimentandosi con la nostra segretaria nonché vice-presidente Giovanna Barbieri, per lo studio pubblicato sul Bollettino del Comitato Scientifico Centrale e ricevuto in anteprima, in merito al monitoraggio di alcune specie possibili indicatrici del cambiamento climatico al M.Cimone sull'Appennino Settentrionale.

La platea fa i complimenti alla Giovanna per la sua dedizione.



Interviene Fabrizio Russo dicendo che per il gruppo di lavoro “Pari opportunità e Politiche sociali” sono state nominate Giulia Tabanelli e Milena Merlo Pich.

Interviene Giulia Tabanelli dicendo che ci sono poche donne nei corsi e nelle attività dirigenziali. Espone un esempio personale di quando era in attesa della sua bambina: era già AE e non aveva trovato nessun regolamento di come ci si deve comportare durante la maternità. Aggiunge che si presenteranno alla Assemblea di Biella per farsi conoscere e dare esempio alle giovani socie.

### **Punto 5 Relazione del Presidente e sua approvazione**

Bizzarri comunica all'assemblea che la relazione è stata inviata a tutti, sottolineando, che detto documento è stato suddiviso in due ben distinte parti. Una prima, in cui sono brevemente elencate le attività più significative svolte nel 2022, mentre nella seconda parte vengono espresse valutazioni di principio su cosa significhi essere socio CAI. Nessuno ci ha obbligati ad entrare ma abbiamo scelto volontariamente e consapevolmente di associarci e quindi, immagino, ne condividiamo i principi. La nostra è certamente una struttura antica, articolata e complessa, ma la lentezza di certi cambiamenti è dipesa e dipende tuttora anche dalla lentezza del territorio a seguire le indicazioni e riconoscersi nello statuto e nei regolamenti, passando a volte anche al rifiuto. E' cambiata la società ma i cambiamenti in Cai si attuano solo e comunque coordinandosi ed adeguandosi. Non posso e non possiamo sentire continuamente ripetere che c'è una netta differenza tra noi, soci, e voi, dirigenti cai. Se tutti guardiamo allo stesso traguardo perché dobbiamo dividerci o vederci per forza divisi.

A volte qualche socio scherzando, o forse schernendo con un sorrisetto, mi dice ma “siete” diventati dei burocrati, imponete scelte dall'alto, non ascoltate la base ecc ecc, frasi che ognuno di voi ha sentito e risentito più e più volte. Ebbene, mi sono stancato ed ora comincio a rispondere, forse anche in modo un po' arrogante: se non ci fossimo in tanti dietro ad una scrivania (che poi scrivania non è) “tu” non saresti nel cai o quantomeno non potresti fare tutto quello che oggi puoi fare. La “tua” storia personale, ne sono convinto, è stata certamente plasmata e modellata quale socio CAI, secondo “sentieri” che non avresti mai percorso. Sono certo che oggi, quale socio, affronti la montagna in tutte le sue accezioni (vedi le tante attività sorte negli ultimi decenni) con uno spirito diverso. Sono certo che se rispetti i principi del CAI sei anche un esemplare cittadino, perché la responsabilità e la condivisione sono parte fondante del sodalizio e, quindi, perché pensare a queste contrapposizioni? Forse, e qui certamente peccherò di presunzione, è più facile che in errore ci cada chi pensa di adattare il CAI al suo modo di pensare, bypassando regole con una certa scioltezza, rispetto a chi, pur anche sbagliando, cerca di farlo funzionare.

Bizzarri chiede all'assemblea di approvare la relazione relativa all'anno 2022.

Votazione: approvata all'unanimità.

### **Punto 6 Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2022, della relazione al bilancio 2022 dell'Organo di Controllo e del bilancio preventivo 2023**

Prende la parola Davide Bonzi presentando il bilancio di cassa eseguito in modulo semplificato (mod. D) da presentare al RUNTS. Il bilancio 2022 chiude con disavanzo di 12825 euro (il preventivo indicava un disavanzo di circa 10000 euro). Nelle spese di funzionamento del GR (7924 euro), ci sono anche quelle di sostegno al comitato “Un altro Appennino è possibile”. Il relatore Bonzi quasi neofita, sta studiando la materia e si è avvalso della collaborazione esterna dello Studio Cicchetti, consulente con cui il GR ha in corso rapporto professionale. Il bilancio è redatto secondo criterio di cassa (restando il GR al di sotto degli importi che renderebbero obbligatoria la stesura di bilancio per competenza). Interviene V.Cappi invitando le sezioni all'utilizzo della piattaforma CAIGEST.



Dopo qualche breve richiesta di precisazioni, il bilancio viene posto in votazione per sua approvazione: favorevoli 51, contrari 0, astenuti 1 (il delegato Arturo Mazzoni in quanto facente parte del collegio dei revisori).

Il tesoriere presenta anche il bilancio preventivo per il 2023 che risulta essere in negativo. Interviene Bizzarri dicendo che rispecchia più o meno l'anno precedente, anche perché il GR non ha voci particolari e pertanto la situazione si ripete nel tempo più o meno omogenea.

Interviene Roberto Zanzucchi presidente CAI Parma, dicendo: andiamo a votare un preventivo che chiude in negativo? Bizzarri precisa che anche nel preventivo dell'anno precedente era previsto un saldo negativo. Stefano Osti CAI Bologna, evidenzia l'utilizzo di alcune sue riserve. Andrea Monti del GR riferisce: è una scelta politica di distribuzione risorse che sono nella disponibilità del GR. Fabrizio Russo: il GR è una associazione e come tale ha la possibilità di utilizzare le somme accantonate ridistribuendole alle sezioni o su particolari progetti.

Dopo altri interventi chiarificatori si va alle votazioni: favorevoli 47, astenuti 5 e contrari 0.

### **Punto 7 Votazione per l'appoggio al candidato alla Vicepresidenza Generale)**

Nella prossima assemblea di Biella è in scadenza il VPG Benedetti (sostituto di Lorella Franceschini, dimessa). Fabrizio Russo ricorda anche che saranno da eleggere 4 probiviri nazionali (non ci saranno nominativi sulle schede e i requisiti di elezione sono veramente stringenti). Dopo breve dibattito l'assemblea decide all'unanimità per la NON Indicazione di appoggio preventivo ad alcun candidato.

### **Punto 8 Votazione per l'elezione del componente di area TER spettante E-R in Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (contestuale con CAI Toscana)**

Ad inizio video-collegamento con la Toscana, dopo i saluti del nostro PR, si presenta Giancarlo Tellini che saluta l'assemblea emiliana e toscana; prende poi la parola Fabrizio Russo (consigliere centrale in scadenza) che parla del suo operato in questi sei anni. Inizia nel 2017 come referente del comitato centrale giovanile. Nel 2018 ha organizzato in prima persona, il convegno sulla comunicazione a Bologna, sci escursionismo e Ebike per avere una base culturale comune. Nel 2019 si è incentrato molto sulle attività degli Organi Tecnici. Nel 2020 un intenso lavoro inerente gli ETS seguendo direttamente le problematiche e anche l'emanazione dello statuto tipo. Poi il Covid ha costretto a modificare dei regolamenti per fare funzionare l'associazione in un contesto di pandemia. Nell'ultima parte del mandato c'è stato l'incarico relativo al gruppo di lavoro su "Epurazione degli Ebrei dal Cai" dove c'è stato un grosso impegno. Nel 2022 all'assemblea di Bormio c'è stata la votazione unanime su questo tema, ribadendo come questo sia stato un atto molto forte per il CAI. A gennaio 2023 ha organizzato un convegno con la comunità ebraica a Roma, con il Presidente Generale, appuntamento storico per il CAI. Successivamente ha spinto per una riforma o rivisitazione profonda del regolamento generale. Attualmente sta lavorando sul 101° congresso previsto per il prossimo autunno. Russo ribadisce il grosso impegno al servizio del CAI in questi sei anni per fare collegamento tra la sede centrale e le sezioni del territorio. La nuova Presidenza Montani, ha impresso un cambio di passo alla Dirigenza CAI.

In seguito alla dimissione dei due Vice Presidenti (Carrer Francesco e Franceschini Lorella), i Consiglieri sono stati chiamati ad un supplemento di attività:

- spendere bene i soldi messi a disposizione dallo Stato
- maggior impegno per i soci juniores
- istituzione della Commissione "politiche sociali e uguaglianza di genere" per maggior coinvolgimento femminile.
- progetto CAI EAGLE per fare alpinismo in sezione "anche dopo i corsi" con l'aiuto promozionale



di Matteo della Bordella.

- per la comunicazione scritta: MONTAGNE360 va in pensione, sarà sostituita da RIVISTA bimestrale.
- forte progettualità in difesa e tutela dell'ambiente montano, dovranno cambiare anche i nostri comportamenti.
- diffusione, maggior visibilità della cultura CAI verso l'esterno (anche di questo si parlerà al 101° congresso).

Fabrizio Russo termina ringraziando i delegati di E-R e Toscana. Bizzarri ringrazia Russo per la dedizione alla carica assunta e la costante presenza per il GR.

A questo punto il PR presenta alle due ADR il Candidato Luigi Mantovani, e ricorda che di aver inviato il suo curriculum. Mantovani saluta l'assemblea Emiliana e Toscana e fa una breve presentazione. Inizia dicendo di essere entusiasta di essere nel CAI, di essere socio da 45 anni di cui i primi 15 passati a cercare di conoscere un po' tutte le attività che si fanno in montagna: Corsi di Alpinismo, Scialpinismo, Sci escursionismo, Speleologia. Dopo aver ricevuto tanto, ha pensato che doveva "restituire" ciò che il CAI gli aveva dato. Nel 1995 è diventato Accompagnatore di Escursionismo iniziando a organizzare dei Corsi di Escursionismo presso la sezione di appartenenza e contribuendo come Consigliere per due mandati. Successivamente partecipa a due commissioni OTTO per conoscere meglio l'organizzazione territoriale dell'escursionismo. 12 anni fa partecipa alla Commissione Centrale di Escursionismo in qualità di vicepresidente. Nel 2019 si candida di nuovo per la CCE facendo un mandato, ora sta facendo il secondo. Quello che ha cercato di portare avanti sono state le istanze che provenivano dal territorio per poi trasferirle agli organi centrali cercando sempre una collaborazione. Si è candidato quando ha saputo dal presidente Bizzarri che Fabrizio Russo era in scadenza perché a fine secondo mandato. Mantovani ribadisce che è giusto portare le istanze del territorio a livello centrale auspicando condivisione delle medesime da parte del C.C.I.C. (in continuità con l'operato/pensiero di Fabrizio Russo). Mantovani conclude dicendo che il CAI è una gloriosa associazione che si evolve e progredisce, invita i delegati presenti a prendere parte al prossimo congresso autunnale.

#### **Punto 9 Votazione per l'elezione di due supplenti del Collegio Regionale E-R dei Proviviri**

Si vota per i proviviri supplenti: è giunta ieri la candidatura di Debbia Pier Luigi del CAI Sassuolo che ottiene 51 voti. Soave Vannia Gloria CAI Ravenna ottiene 52 preferenze i suddetti nominativi saranno successivamente contattati.

#### **Punto 10 Valutazioni per l'adesione del GR alla Cooperativa Montagna Servizi: deliberazioni conseguenti**

L'idea di questa cooperativa viene da lontano (Presidenza Martini). Bizzarri ci riferisce che il progetto iniziale è stato presentato in maniera forse non adeguata e che ha mosso varie critiche. La seconda bozza è sicuramente migliore. Molti GR sono entrati, da ultimo, positive valutazioni vengono anche la Lombardia. La cooperativa supporterà le sezioni con consulenze e attività specifiche. Recentemente a Bologna abbiamo incontrato Grilli e Moine, soggetti sicuramente molto preparati. Fabrizio Russo aggiunge che la cooperativa è un fornitore di servizi, partecipa a bandi per l'assegnazione di incarichi, li può vincere oppure no, in maniera trasparente. Per la consulenza alle sezioni, i pensiamo sia più competente di autonomi "consulenti esterni". Bizzarri aggiunge che le problematiche del terzo settore sono in gran parte dissipate. Interviene Virginia Cappi che ha partecipato a un webinar di Cooperativa Montagna Servizi dove il professionista Moine le è parso molto competente, però vorrebbe sapere maggiori informazioni sulla gestione della medesima. Un delegato di Rimini riferisce di avere inviato un quesito via mail e ha ricevuto celere risposta.



Bizzarri precisa che il dott. Grilli ha dato disponibilità per una videoconferenza riservata al nostro GR. Fabrizio Russo ci consiglia di entrare nella Cooperativa; quando sarà necessario il GR stipulerà una convenzione/contratto per consulenze nell'ambito fiscale giuridico amministrativo. Di questo servizio ne beneficeranno le sezioni. Il delegato di Rimini propone di aderire senza tergiversare ulteriormente. A questo punto (ore 12,20 circa) si interrompe la discussione per visita guidata al Santuario. Al rientro prima di pranzo i saluti del Parroco Don Antonio Lumare. Verso fine pasto i saluti del Sindaco di Fiorano M. Francesco Tosi. Alle ore 14.45 riprendono i lavori dell'assemblea. Bizzarri ci riferisce della costituenda Commissione medica interregionale; sarà formata da 5 componenti E-R e 4 Toscana. Il primo presidente sarà del GR ER in quanto qui è già esistente una commissione medica. Il dott. Livio Pichetto, referente uscente, porge un breve saluto ricordando la presenza in sala di Gian Luca Giovanardi e Anna Maria Ferrari anch'essi membri della commissione medica ER. In video-collegamento dalla Toscana un intervento sullo stesso argomento. Bizzarri precisa che nei prossimi giorni invierà mail alle sezioni con richiesta di presentazione candidature.

Dopo chiusura del collegamento con la Toscana, si riprende a parlare del punto 10. Qualcuno chiede se è vero che entrare nella cooperativa costa solo 500 euro. Bizzarri risponde positivamente (è la quota richiesta per diventare socio della cooperativa). La medesima potrà poi fornire, grazie al contributo straordinario della sede centrale per assistenza al Terzo Settore di euro 2330 al ns GR, consulenze di fatto gratuite, ovviamente sino a quel limite per quelle specifiche questioni). Il presidente CAI Bismantova Rizzo osserva che trattasi di importo modesto, quindi per richieste importanti le sezioni dovranno contribuire con integrazioni in denaro. Emanuela Massari (CAI Argenta) chiede se eventuali problemi finanziari della Coop. Montagna Servizi possano riversarsi sul GR. F.Russo risponde negativamente riferendo che il GR è semplicemente socio di una Coop. S.R.L. Stefano Osti CAI Bologna esprime i suoi dubbi e perplessità. Fabrizio Russo aggiunge che la Coop. è una sorta di "braccio armato" al servizio delle sezioni per le attività non "tipiche" (merchandising, editoria...); si può ipotizzare che possa essere utile anche per partecipare a bandi relativi alla legge 12/85 EM RO. Martino Filippi CAI Bologna esprime parere favorevole auspicando che la Coop. Un giorno possa produrre: indicazioni standard, format, circolari e modulistica dedicata. Emanuela Massari (facente parte di alcune realtà di volontariato) si avvale spesso di consulenza dei Centri Servizio Volontariato, a volte anche di "ASSIEME", emanazione di regione EMRO. Sono realtà molto competenti a livello generale; la Coop. dovrebbe essere di più per la realtà delle nostre sezioni. Qualcuno chiede se l'adesione alla Coop. è a vita; Fabbri E. (CAI Faenza) chiede notizie sull'organo amministrativo. Fabrizio Russo risponde: ci sono 3 consiglieri di nomina CAI centrale e 3 nominati dal GR; se le aspettative non saranno soddisfatte si potrà uscire dalla Coop. Bizzarri aggiunge che i componenti del CDA, nel loro mandato dovranno avere una "visione ampia". A questo punto Barbolini A. sollecita i delegati ad esprimersi.

Esito votazione per adesione a Coop. Montagna Servizi: favorevoli 31 contrari 8 astenuti 6 (7 delegati non sono più presenti).

### **Punto 11 Valutazioni e analisi partecipazione GR ai futuri bandi regionali L.R.12/85**

Il presidente dell'assemblea Barbolini A. chiama Antonella Lizzani (ex componente GR), dipendente della Regione Emilia Romagna, a esporci alcune considerazioni in merito. Per l'anno 2022 sono stati rendicontati euro 17000 di spese effettuate dopo il 5 maggio. E' innegabile che negli ultimi anni la situazione è andata via via deteriorandosi; le spese ammesse a contributo sono sempre meno e le attività burocratico/amministrative aumentate. Ai tempi, passati, di Vinicio Ruggeri si usava presentare un preventivo di spesa elevato; ora è difficile capire quali attività "residue" siano rimborsabili. Lizzani A. ricorda alle sezioni di Carpi e Bologna di inoltrare documentazioni integrative a quelle già presentate. Qualcuno dalla regione chiedeva solo spese effettuate dal GR CAI il quale può sostenere solo i costi delle Commissioni (NON le spese delle Sezioni e/o delle Scuole). Le aspettative di euro 25000 sono un ricordo lontano. Dobbiamo ricordare che saranno rimborsabili solo spese tracciate con bonifico o carta di credito.



Bizzarri ci riferisce di essere in attesa di comunicazioni dalla Regione (in assenza, chiederà un chiarimento al capoufficio competente). Paolo Mainetti chiede chiarimenti sui rimborsi spese dei soci, benzina, pedaggi etc. Osti Stefano CAI Bologna riferisce che abbiamo diversi motivi di rimostranza verso la Regione a partire dalla REER. Per la legge 12/85, sentieristica e rifugi sono dimenticati da tempo. Il bando 2022 diceva chiaramente che erano ammesse spese effettuate dopo una certa data. Così CAI Bologna ha dovuto posticipare dei lavori di manutenzione alla roccia di Badolo (è stato un percorso tortuoso e complesso ma con esito positivo). Per il futuro bisogna chiedere sicuramente un adeguamento degli importi rimborsabili, alla regione E-R; vanno anche ridiscussi i criteri di assegnazione ai beneficiari. Bizzarri riferisce che è un argomento nel quale regna incertezza. Lizzani A. aggiunge che probabilmente per il 2024 bisognerà presentare documentazione preventiva entro novembre 2023. Gino Caimmi chiede se il GR è disposto a ritornare a vecchia operatività in materia; Bizzarri è possibilista ma necessitano comunicazioni da regione. Lizzani A. aggiunge che queste spese da rendicontare non sono contributi ma finanziamenti ad attività (quindi rendicontazione più complicata). I fondi legge 12/85 sono gestiti dal settore "difesa del territorio" di competenza della sig.ra Priolo, assessore e vice presidente E-R che speriamo sia un interlocutore più facile di quelli passati. L'assemblea ringrazia Antonella Lizzani.

#### **Punto 12 Comunicazione esito votazioni**

Riguardo al candidato consigliere centrale, Luigi Mantovani ottiene 48 voti in ER e 45 in Toscana (3 schede bianche) è pertanto indicato da TER a ruolo di consigliere CCIC.

#### **Punto 13 Presentazione e proposte attività titolari SVI del GR**

Bizzarri informa dell'attività svolta da un gruppo di persone: Claudio Marchesi, Paolo Lottini, Ruggero Boaretti, Filippo Pinamonti e Vittorio Tassinari abilitati dallo SVI a fare formazione sullo studio della neve. Sono state fatte tre serate in videoconferenza con grande partecipazione 200/250 persone da tutta Italia, toccando argomenti sul meteo, studio delle valanghe e utilizzo dell'ARTVA. Bizzarri dà la parola a Claudio Marchesi che saluta la platea. E' in rappresentanza del piccolo gruppo di Osservatori Neve e Valanghe regione ER. La prima attività svolta si è conclusa un mese fa e sono state le tre serate in videoconferenza. Il secondo progetto si chiama "Studiare la neve" previsto per la prossima stagione invernale. Il terzo e ultimo progetto "Salviamo la neve", sarà svolto nel 2023/2024 gli argomenti saranno gli stessi del secondo, ma avranno un linguaggio e approccio differente. Conclude dicendo che si attiverà una piccola sezione sul sito regionale per poter pubblicizzare queste attività e caricare i supporti utilizzati negli incontri recenti. Bizzarri e la platea ringraziano dell'operato.

#### **Punto 14 Gruppo lavoro Grandi Carnivori: referente per E-R socio Ivano Cobalto (sez.Imola)**

Bizzarri presenta Ivano Cobalto (sez.Imola), che si interessa da sempre di lupi e ora è stato chiamato nel gruppo dei grandi carnivori che esiste dal 2016 (dal progetto europeo il Life wolf alps, venne chiesto al CAI di partecipare). Il GIGC dipende direttamente dalla presidenza generale. Per il CAI è importante avere un'attenzione particolare al ritorno dei grandi carnivori che sono il lupo, l'orso, la lince, lo sciacallo dorato, il gatto selvatico e la lontra. Il lupo che si sta estendendo anche in pianura, può diventare una criticità. E' importante che il CAI si occupi di questi carnivori in una posizione "equidistante". Il CAI ha preso posizione in favore del ritorno di animali selvatici. Il GIGC si mette a disposizione delle sezioni interessate per operare in modo uniforme a dare un contributo sulla tutela degli animali selvatici e allo stesso tempo di chi opera in montagna. Bizzarri e l'assemblea ringraziano Ivano Cobalto



### **Punto 15 Bando Falesie: candidatura per falesia in E-R**

Bizzarri parla di 2 progetti di falesie: una nel parmense (Selvola) e l'altra a Porretta (Sassane). Per la realizzazione devono essere fatte valutazioni tecniche e poi deciderà il GR. I tempi decisionali sono stati prorogati al 31/07/2023. Bizzarri passa la parola a Mauro Cappelli presidente CISASATER che ci parla del bando: ci sono 400000 euro a livello nazionale per gli anni 2022/2023/2024 distribuiti in 20000 euro per ogni regione.

Ogni regione poteva presentare il progetto per una falesia che deve avere certe caratteristiche. CISASATER essendo una commissione interregionale è stata coinvolta per dare un parere tecnico e anche monitorare le falesie in Toscana e E.R. Al momento a livello nazionale hanno presentato un progetto 9 regioni su 20. Come andrà a finire lo vedremo nei prossimi mesi.

### **Punto 16 Scelta della data e della località ARD ordinaria autunnale 2023 e aprile 2024**

Bizzarri comunica che per l'autunno 2023 si è candidata Parma, ipotizzando per 11/11/23; per il 2024 le date possibili potrebbero essere 6 o 13 aprile, in ipotesi Imola il 6/4/24?

### **Punto 17 Varie ed eventuali.**

#### **Situazione Parchi**

Bizzarri prende la parola e informa che sul Parco delle Foreste Casentinesi non ci sono novità. Ettore Fabbri del CAI Faenza è comunque in contatto telefonico con il suddetto parco. Per il Parco Tosco Emiliano tutto tace; se non rispondono alle mail, almeno ci pagassero. La convenzione è scaduta il 30/06/2022 per E-R e a dicembre 2022 per la Toscana. Il passaggio successivo era di aspettare l'inizio del 2023 per fare 6 mesi di interregno, in attesa di fare la convenzione bilaterale. Abbiamo chiesto verifiche sui km dei sentieri da seguire come manutenzione perché ci risulta che siano stati tagliati del 30%. Per quanto riguarda i Parchi Regionali la situazione è abbastanza buona. E' stato chiesto dal CAI centrale un aggiornamento sulla situazione dei nostri parchi in quanto dispongono di dati non aggiornati. Il CAI fa solo manutenzione ordinaria, quindi per quella straordinaria che spetterebbe ai Parchi, possono passare anche mesi. Per quanto riguarda l'utilizzo di motoseghe e decespugliatori da parte dei nostri volontari, il CAI a fronte di questa necessità, da 2 anni ha inserito la Responsabilità civile e l'assicurazione infortuni, anche se l'utilizzo di dette attrezzature deve essere ben monitorato dalle varie sezioni per evitare in ogni caso incidenti e conseguenti responsabilità. A livello nazionale ci sarà da fare un incontro su questo argomento. Poi ribadisce infine l'indicazione di attenersi alla manutenzione ordinaria.

Bizzarri da la parola al Presidente comitato scientifico Maria Teresa Castaldi. Si è parlato delle modifiche del regolamento: il comitato scientifico centrale, nell'ottica della condivisione chiede una collaborazione a tutti i titolari, presidenti dei comitati scientifici sezionali e anche ai presidenti di sezione. I tempi sono stretti perché ci sarà una riunione il 26 aprile, quindi possibilmente entro il 16 aprile le strutture di base possono inviare le loro note scritte. E' iniziato il primo corso propedeutico ONC con 22 iscritti di cui 9 donne con una grande affluenza dalla Romagna. C'è ancora disponibilità; chiede agli Emiliani di verificare nelle loro sezioni se ci sono interessati.

La situazione del Parco della vena del gesso: a livello UNESCO è stato presentato il 28/02/2023 documento con tutte le integrazioni chieste dalla ispettrice slovena. La data dell'assemblea generale dell'UNESCO di fine maggio è slittata a fine settembre.

Dal punto di vista scientifico sembra tutto a posto, forse qualche problema c'è a livello politico/amministrativo. Prende la parola Bizzarri riguardo il Parco della vena del gesso dicendo che ha mandato 2/3 settimane fa le osservazioni per quanto riguarda il piano operativo. Interviene Maria Teresa



## CLUB ALPINO ITALIANO

Gruppo Regionale Emilia-Romagna APS

Via Dei Fornaciai 25/a

40129 Bologna

Castaldi dicendo che è stato fatto un grosso lavoro, tutte le tre sezioni Imola, Lugo e Faenza, hanno stilato un documento di osservazioni naturalistiche e culturali di oltre 200 pagine. Anche come comitato scientifico E-R, con Elisa della TAM e Massimo, abbiamo mandato una nota apolitica. Staremo a vedere che risultati tutto questo lavoro porterà.

Interviene Fabrizio Russo in merito al bando per gli archivi delle sezioni. A gennaio è stato emanato questo bando che era finalizzato a recuperare i dati dei soci epurati a seguito delle leggi razziali del 1938. La scadenza è per il 30/09.

Bizzarri riprende la parola riguardo il progetto "linea gotica". Questo percorso attraversa 3 sezioni: Bologna, Imola e Porretta che potrebbero essere coinvolte sulla realizzazione. C'è da decidere chi fa cosa; il tracciato è stato studiato e analizzato già da tempo da Vito Patichia e Geri. L'unione dei comuni dell'Alto Appennino Bolognese ha del denaro (5000 euro) per ricostituire il percorso; bisogna capire come gestire questa soma sapendo che il progetto richiederà più soldi e manodopera. Bizzarri propone una incontro in webinar con le parti interessate il 12/04//2023 alle 20,45 per discutere l'argomento.

Il PR riporta una breve nota di Irene Mammi Pres Otto ES: è stato programmato per autunno un corso AE e probabilmente un corso specializzazione EAI tra la fine del 23 e inizio 2024. E' previsto poi un incontro dell'OTTO SREER con le sezioni.

Bizzarri prima di chiudere l'assemblea, ricorda ai nuovi arrivati (presidenti e delegati) di aggiornare i recapiti telefonici e gli indirizzi mail per le informazioni future che gireranno.

Saluta e ringrazia l'assemblea

Il segretario  
Maria Panini

Il presidente

Amedeo Barbolini

